ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 43 DEL 23-12-2019 ALL. 1

# Provincia di Latina

## Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art 20 D. Lgs. n. 175/2016.

**Sommario:**


***1. Situazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Latina post ricognizione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016;***
***2. La ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, da parte del socio Provincia, sulle singole partecipazioni societarie;***
***3. Conclusioni generali.***


### 1. La situazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Latina post ricognizione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016.

Con deliberazione n. 11 del 27.04.2017 "*Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24 D. Lgs. n. 175/2016*", predisposta ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 il Consiglio Provinciale ha proceduto ad una ricognizione delle partecipazioni dell'Ente nelle società e negli organismi partecipativi, manifestando la volontà di dismettere alcune delle partecipazioni in essere al 31.12.2016.

Nello specifico, con la citata deliberazione si è stabilito, in base ai requisiti previsti nel più volte citato D.Lgs. 175/2016, di confermare la dismissione delle seguenti società: a) Imof S.p.A. b) Compagnia dei Lepini soc. cons. per azioni c) Pa.L.Mer. soc. cons. a.r.l. mediante alienazione delle quote possedute, sollecitando nel contempo i liquidatori delle società: d) Terme di Fogliano in Liquidazione S.p.A. e) Pro.Svi. s.r.l. in Liquidazione f) ATLazio in liquidazione a concludere velocemente le procedure loro affidate.

Si è, altresì, confermata la volontà di mantenere la partecipazione nell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l..

Preso atto che:

- Per le società di cui alle lettere a), b) e c) sono state espletate le procedure di evidenza pubblica per la cessione delle quote e dinanzi all'esito infruttuoso delle gare effettuate, è stato richiesto ai legali rappresentanti della società, con esito altrettanto infruttuoso, il

versamento del controvalore nominale delle quote e/o azioni possedute. Successivamente a tali esiti è stato attivato il Servizio Avvocatura dell'Ente per la predisposizione delle attività giudiziali, ancora in itinere, finalizzate al recesso dalle citate società con relativa liquidazione monetaria delle quote possedute.

- per la Società ATLazio si è chiusa la procedura di liquidazione in data 31.01.2018
- per la società Pro.Svi. s.r.l. in Liquidazione, il Tribunale di Latina, con sentenza n. 109 del 27.10.2017 ha dichiarato il fallimento della società e sono in itinere tutte le procedure previste dalla normativa di riferimento;
- per la società Terme di Fogliano s.p.a.. in Liquidazione il Tribunale di Latina, con sentenza n. 121 del 19.12.2017 ha dichiarato il fallimento della società. A tale decisione è stato proposto reclamo ex art. 18 R.D. n. 267 del 16.03.1942 da parte degli Enti proprietari, Comune e Provincia di Latina, con procedimento ancora in itinere.
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 21.12.2018 veniva ribadito tutto quanto già stabilito nella citata ricognizione straordinaria ex Deliberazione n. 11/2017;

Al 31 dicembre 2018, pertanto, la situazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia Latina risultava la seguente:

| NOME | CODICE FISCALE | QUOTA SOCIETARIA | ESITO RILEVAZIONE | NOTE |
|---|---|---|---|---|
| **Imof S.p.A.** | **01448140598** | **2,42%** | **In corso procedura di dismissione** | |
| **Compagnia dei Lepini soc. cons. per azioni** | **02124690591** | **6,84%** | **In corso procedura di dismissione** | |
| **Pa.L.Mer. soc. cons. a.r.l.** | **01695130599** | **13,07%** | **In corso procedura di dismissione** | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Terme di Fogliano spa in Liquidazione** | **00081830598** | **14,08%** | **In corso procedura di fallimento con opposizione ex art. 18 R.D. 267/1942** | |
| **Pro.Svi. s.r.l. in Liquidazione** | **01680080583** | **32,97** | **In corso procedura di fallimento** | |
| **ATLazio spa in liquidazione** | **02276330590** | **3,00%** | **Chiusa procedura di liquidazione al 31.01.2018** | |
| **Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l.** | **02276330590** | **100%** | **In normale attività** | |

**2. La ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, da parte del socio Provincia, sulle singole partecipazioni societarie**

Di seguito si riporta la situazione di ogni singola società con una aggiornata valutazione delle singole partecipazioni detenute:

**1- I.M.O.F. S.P.A. – SOCIETA' CONSORTILE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO DI FONDI**

Sede: Viale Piemonte 1 – 04022 Fondi. C.F. 01448140598; partecipazione della Provincia:

| Capitale sociale | Partecipazione societaria | Quota posseduta | Bilancio 2016 Utile/perdita | Bilancio 2017 Utile/perdita | Bilancio 2018 Utile/perdita |
|---|---|---|---|---|---|
| €17.043.180,00 | 2,42 % | € 413.168,00 | € 6.599,00 | -€ 615.410,00 | -€ 479.273,00 |

**COMPOSIZIONE SOCIETARIA:** Mista pubblico privata. Soci: Camera di Commercio di Latina, Regione Lazio, Unicredit S.p.a., Banca Popolare di Fondi Soc. cooperativa, Provincia di Latina, Comune di Fondi, MOF Spa e EUROMOF.

Si prende, altresì, atto che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 19.11.2019 è stata autorizzato il progetto di fusione per incorporazione della società IMOF nella controllante società MOF scpa.

**ANALISI DELLA SOCIETA':** la Società svolge attività collegate alla più generale funzione attinente lo sviluppo economico e le attività produttive. L'oggetto sociale è volto alla promozione, ampliamento, ammodernamento del Mercato agroalimentare all'ingrosso di Fondi, comprese le necessarie strutture di trasformazione, condizionamento e conservazione e ciò al fine di favorire lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno, il contenimento dei prezzi ed il miglioramento delle fasi distributive.

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio provinciale n. 26/2009 la Provincia ha espletato, benché infruttuosamente, le procedure ad evidenza pubblica per la vendita delle quote azionarie con possibilità di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci.

In data 29.12.2014 prot. n. 315 (pervenuta al protocollo dell'ente in data 07.01.2015) l'Amministratore Unico dell'IMOF ha chiesto di rivedere la volontà di dismissione della quota azionaria dell'Imof.

A tale richiesta è stato risposto negativamente in data 21.01.2015 prot. 3305 dal Presidente della Provincia che ha sollecitato il versamento del controvalore delle 800 azioni dell'ente pari € 413.168,00.

Sollecitazioni ulteriori per il versamento del valore nominale descritto sono state indirizzate dal Dirigente il Settore Attività Produttive alla Imof con nota prot. 8868 del 17.02.2015 e formale diffida con nota prot. 39.815 del 22.07.2015.

Con nota del 22.09.2015 prot. n. 228 - pervenuta in data 24.09.2015 prot. 51.308 - l'Amministratore Unico di Imof Spa ha formulato richiesta di accesso agli atti al fine di esaminare ed estrarre copia di numerosi atti concernenti il procedimento di dismissione di che trattasi posto in essere dalla Provincia.

Con nota del 30.09.2015 è stato comunicato l'accoglimento dell'istanza di accesso ed in data 07.10.2015 consegnata copia della documentazione richiesta.

Con nota prot. n.5857 del 04.02.2016 indirizzata al legale rappresentante della Società, conclusesi senza eccezione da parte della Imof Spa l'accesso agli atti del fascicolo, è stato chiesto di <*provvedere al versamento del controvalore delle quote detenute dalla provincia secondo criteri e modalità derivanti dalle seguenti fonti normative: Legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), D.L. 31 maggio 2010 n.78, Legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015)*>. Ciò anche in virtù della Delibera C.P. n.10 del 31.03.2015 concernente il Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

In data 30/03/2018, sulla base della nuova normativa introdotta con il D.Lgs. 175/2016, il settore competente per la materia, con determinazione n° 288 del 30/03/2018 ha provveduto a bandire nuova procedura aperta per la vendita di azioni della società in narrativa specificata; tale iniziativa risultava deserta come da proposta di aggiudicazione nota n°25529 del 18 maggio 2018.

A seguito di tale iniziativa con nota 27194 del 28 maggio 2018 venivano esortati gli amministratori ad attivare le procedure atte al recesso e contestuale liquidazione come stabilito dal D.Lgs 175/2016 art. 24 commi 1-4 e come disposto dalla D. CP 11 del 24/04/2017 in prefazione meglio specificata adducendo il rispetto dell'art. 2437 c.c. ter e quater.

Rimaste senza esito anche questi ulteriori tentativi, con nota 43768 del 13 settembre 2018 si dava mandato all'avvocatura dell'Ente di esercitare giudizialmente il diritto di recesso e il contestuale recupero delle quote societarie.

Con ulteriore nota prot. 56747 del 5 dicembre 2018 veniva esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed è ancora in itinere la procedura giudiziale.

L'assemblea straordinaria dei soci del 19.09.2019, su proposta dell'organo amministrativo, ha deliberato di accogliere la dismissione della partecipazione del socio consortile Provincia di Latina, subordinandone l'efficacia al completamento del processo di fusione per incorporazione della stessa IMOF Scpa nella controllante società MOF Scpa, che si completerà dopo l'avvenuto deposito dell'atto di fusione presso il registro elle Imprese della CCIAA di Latina.

Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci consortili del 19.11.2019 è stato autorizzato il progetto di fusione per incorporazione della società IMOF nella controllante società MOF Scpa.

Trascorsi i termini di legge senza che intervengano opposizioni, le società IMOF Scpa (incorporanda) e MOF Scpa (incorporante) provvederanno al deposito dell'atto di fusione.

**CONCLUSIONI:** L'oggetto sociale non rientra nell'attività istituzionale dell'Ente. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 si ritiene che la Provincia non possa detenere partecipazioni nella Società in parola.

**Si conferma pertanto la volontà di dismettere le azioni delle società da parte della Provincia di Latina e si sollecitano gli uffici ad una risoluzione forzosa.**

**MODALITA' E TERMINE DELLA DISMISSIONE:** Preso atto della deliberazione, sia pure condizionata, assunta dall'Assemblea straordinaria della IMOF Scpa del 19.09.2019 che ha deliberato di accogliere la dismissione della partecipazione del socio consortile Provincia di Latina e preso atto altresì della deliberazione della successiva Assembla straordinaria del 19.11.2019, trascorsi i termini di perfezionamento e di efficacia della fusione deliberata dalla predetta Assemblea straordinaria del 19.11.2019 nella quale è stato autorizzato il progetto di fusione per incorporazione della società IMOF nella controllante società MOF Scpa, nella eventualità che entro il primo semestre dell'anno 2020 non venga dato esito alla deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 19.09.2019 di dismissione della partecipazione della Provincia di Latina, si provvederà alla messa in mora e si chiederà la liquidazione coatta delle quote da parte del tribunale. Termine presunto dismissione: 31.12.2020.

## 2- COMPAGNIA DEI LEPINI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede: Sezze, Via Umberto I n.46/48. C.F.: 02124690591 – Partecipazione della Provincia: 6.84 %

| Capitale sociale | Partecipazione societaria | Quota posseduta | Bilancio 2016 Utile/perdita | Bilancio 2017 Utile/perdita | Bilancio 2018 Utile/perdita |
|---|---|---|---|---|---|
| €234.000,00 | 6,84 % | €16.005,00 | -€229.155,00 | -€222.335,00 | -€250.783,00 |

**COMPOSIZIONE SOCIETARIA:** Società a partecipazione pubblica maggioritaria.

Soci: Camera di Commercio di Latina (5,98%), Provincia di Latina (6,48%), Comuni di: Bassiano (0,85 %) Priverno (8,97 %), Gorga (0,43 %), Norma (2,56 %), Sermoneta (4,27 %), Segni (5,56 %), Maenza (1,71%), Carpineto Romano (3,42%), XVIII Comunita' Montana dei Monti Lepini Area Romana (9,83 %), Comune di Sezze (14,10 %), XIII Comunita' Montana "Monti Lepini e Ausoni" (13,68 %), Comuni di Roccasecca dei Volsci (0,85%), Sonnino (1,28%), Roccagorga (2,99 %) , Rocca Massima (0,85%), Cori (6,84%), Montelanico (1,28%)), Prossedi (0,85%), Bic Lazio Spa (6,84%), Unioncamere Lazio (5,00%).

**ANALISI DELLA SOCIETA':** la Società è attiva nell'ambito dell'associazionismo che persegue l'oggetto sociale del "*Coordinamento, concertazione, realizzazione e gestione di tutte le attività, iniziative e servizi di prevalente interesse pubblico finalizzati a sviluppare il processo di integrazione tra territori contigui e/o similari e tra soggetti pubblici e/o privati in relazione a programmi di sviluppo economico/sociali e culturali - contribuzione alla realizzazione del programma esecutivo quinquennale sviluppo dei Monti Lepini (S.T.I.L.E.) – promozione e sviluppo delle potenzialità turistiche dei territori*".

Con Deliberazioni C.P. n.24 del 10.10.2014 e n.10 del 31.03.2015 l'Ente ha espresso e confermato la volontà di dismettere le azioni e in tal senso il Settore Affari Generali e di Supporto:

- con nota prot. 35.250 del 29.06.2015 ha comunicato al Legale rappresentante della Società <Compagnia dei Lepini S.C.P.A.> la volontà di recedere dalla stessa ai sensi dell'art. 7 dello statuto consortile;
- con nota prot.46.866 del 07.09.2015 è stata inoltrata diffida al Legale rappresentante della Società ad adempiere alle disposizioni di legge in tema di dismissione di quote in senso alle società partecipate dando la possibilità ai soci di esercitare il diritto di prelazione;
- con Determinazione dirigenziale nr. 1.159 dell'11.11.2015 è stato approvato e di seguito pubblicato il bando di gara per la vendita delle azioni (6,84 per cento del capitale per un controvalore nominale di € 16.005,00);
- con Determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e di Supporto nr. 1344 del 28.12.2015 è stata nominata la Commissione di valutazione delle offerte per le quote detenute dalla Provincia in seno alla Società;
- con Determinazione n.1356 del 19.12.2015 si è preso atto del verbale di gara espletata in pari data, dando atto che non sono state presentate offerte;
- con nota prot. 5153 del 02.02.2016 indirizzata al legale rappresentante della Società, riassunti gli atti compiuti, è stato chiesto di <*provvedere al versamento del controvalore delle quote detenute dalla provincia secondo criteri e modalità derivanti dalle seguenti fonti normative: Legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), D.L. 31 maggio 2010 n.78, Legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015).* >

In data 30/03/2018, sulla base della nuova normativa introdotta con il D.Lgs. 175/2016, il settore competente per la materia, con determinazione n° 287 del 30/03/2018 ha provveduto a bandire nuova procedura aperta per la vendita di azioni della società in narrativa specificata; tale iniziativa risultava deserta come da proposta di aggiudicazione nota n°25530 del 18 maggio 2018.

A seguito di tale iniziativa con nota 27187 del 28 maggio 2018 venivano esortati gli amministratore ad attivare le procedure atte al recesso e contestuale liquidazione come stabilito dal D.Lgs 175/2016 art. 24 commi 1-4 come disposto dalla D. CP 11 del 24/04/2017 in prefazione meglio specificata adducendo il rispetto dell'art. 2437 c.c. ter e quater.

Rimaste senza esito anche questi ulteriori tentativi, con nota 43768 del 13 settembre 2018 si dava mandato all'avvocatura dell'Ente di esercitare giudizialmente il diritto di recesso e il contestuale recupero delle quote societarie.

**CONCLUSIONI:** L'oggetto sociale non rientra nell'attività istituzionale dell'Ente. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 si ritiene che la Provincia non possa detenere partecipazioni nella Società in parola.

**Si conferma pertanto la volontà di dismettere le azioni delle società da parte della Provincia di Latina e sollecitare gli uffici ad una risoluzione forzosa.**

**MODALITA' E TERMINE DELLA DISMISSIONE:** Visto che i tentativi prodotti non hanno prodotto risultati si provvederà alla messa in mora degli amministratori e si chiederà la liquidazione coatta delle quote da parte del tribunale. Termine presunto dismissione: 31/12/2020.

## 3- PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE (PA. L.MER. S. CONS. A R.L.)

Sede Legale: Latina, Via Carrara 12 A – C.F. 01695130599 – Partecipazione della Provincia: 13,07 %.

| Capitale sociale | Partecipazione societaria | Quota posseduta | Bilancio 2016 Utile/perdita | Bilancio 2017 Utile/perdita | Bilancio 2018 Utile/perdita |
|---|---|---|---|---|---|
| € 685.020,00 | 13,07% | € 89.532,11 | € 1.349,00 | € 2.578,00 | € 1.199,00 |

**COMPOSIZIONE SOCIETARIA:** Società a partecipazione pubblica totalitaria. Soci: Lazio Innova Spa, le Camera di Commercio di Frosinone e Latina, le Province di Frosinone e Latina, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

**ANALISI DELLA SOCIETA':** E' una Società consortile a responsabilità limitata, avente ad oggetto quello di : <*disciplinare, coordinare e sviluppare attività mirate alla promozione, realizzazione e gestione di programmi di ricerca, sperimentazione e collaudo e diffusione nei campi dell'innovazione tecnologica ed organizzativa,* ***studio ed attuazione di azioni per la tutela ambientale****, formazione specialistica, qualificazione di sistemi aziendali di prodotto, operando per conto proprio, dello Stato e di enti pubblici e di enti in genere, supporto per lo sviluppo economico e culturale di imprese e soggetti pubblici privati operanti nella regione Lazio e di ogni altro territorio della comunità economica europea*>.

Il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.), nel territorio geografico di riferimento delle province di Frosinone e Latina e in una visione più allargata nell'ambito della regione Lazio, si propone di disciplinare, coordinare e sviluppare attività mirate alla promozione, realizzazione e gestione della ricerca, della sperimentazione e della diffusione di innovazione scientifica, tecnologica ed

organizzativa, nonché azioni volte alla tutela ambientale. Tra i compiti istituzionali del PALMER è compresa l'assistenza alle imprese per lo sviluppo della tutela ambientale legata ai servizi analitici finalizzati alla verifica dell'idoneità al compostaggio di rifiuti verdi e umidi provenienti dai comuni delle Province di Latina, Frosinone e Roma. Con il 2018 il quadro delle collaborazioni storiche e di forte impatto sul fatturato continua a cambiare ed il profilo del reddito per settore risulta sempre di più fortemente sbilanciato verso l'ambiente. riuscendo a conseguire, seppur in un contesto economico finanziario territoriale molto deteriorato, un risultato operativo e di esercizio positivo.

**CONCLUSIONI: L'oggetto sociale può rientrare tra le materie di cui all'art. 1, comma 85, lettere a) della legge n. 56 del 7.04.2014 e ss. mm. ii. Possono dunque essere mantenute le quote della società da parte della Provincia di Latina essendo migliorati notevolmente gli indici di bilancio dell'Ente facendo si che la stessa possa essere mantenuta senza mettere in difficoltà la gestione finanziaria.**

## 4- TERME DI FOGLIANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale: Latina, Piazza del Popolo – C.F. 00081830598 – Partecipazione della Provincia: 14,08%.

| Capitale sociale | Partecipazione societaria | Quota posseduta | Bilancio 2015 Utile/perdita | Bilancio 2016 Utile/perdita | Bilancio 2017/2018 Utile/perdita |
|---|---|---|---|---|---|
| €621.367,24 | 14,08% | € 87.488,47 | -€ 268.790 | -€2.582.341 | Procedura fallimentare in itinere |

**COMPOSIZIONE SOCIETARIA:** Società a partecipazione pubblica totalitaria. Soci: la Provincia di Latina e Comune di Latina.

**ANALISI DELLA SOCIETA':** Costituita per valorizzare sul piano turistico le sorgenti termali esistenti nel capoluogo, la Società era da tempo in liquidazione.

Per la società Terme di Fogliano s.p.a.. in Liquidazione, il Tribunale di Latina, con sentenza n. 121 del 19.12.2017 ha dichiarato il fallimento della società. A tale decisione è stato proposto reclamo ex art. 18 R.D. n. 267 del 16.03.1942 da parte degli Enti proprietari, Comune e Provincia di Latina, con procedura in itinere.

Tale opposizione è stata formalizzata per tutelare il cospicuo patrimonio della società al fine di poter successivamente, dare la possibilità al liquidatore di provvedere all'eventuale alienazione della società stessa, sulla base di quanto riportato, in una precedente assemblea

dal socio Comune di Latina, informato dal Liquidatore <*delle proposte pervenute dalla Società ANZ. MANAGEMENT GROUP (FZC) in relazione sia all'acquisto delle aree e dei terreni di proprietà della Società, sia, con opzione privilegiata manifestata verbalmente, all'acquisto dell'intero pacchetto azionario della Società stessa. La proposta manifestazione di interesse comprende in uno le aree in diritto di superficie a suo tempo concesse dalla Società al Comune di Latina, nonché la concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque termali*>.

**CONCLUSIONI**: in caso di accoglimento del proposto reclamo ex art. 18 R.D. n. 267 del 16.03.1942, verrà immediatamente sollecitato il liquidatore alla verifica della fattibilità delle citate procedure di alienazione e comunque alla chiusura della liquidazione entro il 31.12.2020.

## 5- PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA SRL IN LIQUIDAZIONE S.R.L. (PRO.SVI.)

Sede Legale: Latina, Viale Pierluigi Nervi n.56 – C.F. 01680080583 – Partecipazione della Provincia: 32,97 %

| Capitale sociale | Partecipazione societaria | Quota posseduta | Bilancio 2014 (proposta) Utile/perdita | Bilanci 2015-2016-2017-2018 Utile/perdita |
|---|---|---|---|---|
| € 11.029,00 | 32,97% | € 3.636,26 | -€ 80.811 | Procedura fallimentare in essere |

**COMPOSIZIONE SOCIETARIA:** Società a partecipazione pubblico privata. Soci: Provincia di Latina, Camera di Commercio di Latina, Consorzio Industriale del Sud Pontino, Banca Nazionale del Lavoro, FILAS (ora Lazio Innova), Banca Popolare del Lazio, Confartigianato, Confesercenti, Associazione Industriali della Provincia di Latina (ora Unione Industriali del Lazio), Federlazio.

**ANALISI DELLA SOCIETA':** La società ha per oggetto la promozione di iniziative per il rilancio industriale ed occupazionale, assistenza ad investitori o enti interessati a realizzare iniziative sul territorio pontino.

Tutti gli atti adottati nel tempo dal Consiglio Provinciale (n. 26/2009; n.24/2014; n.10/2015; n. 11/2017; n.42/2018) confermano la valutazione di non indispensabilità della società per i fini istituzionali dell'ente e la mancanza dei requisiti richiesti dal D.Lgs. n.175/2016.

La società è in liquidazione dal 09.02.2009 e il Tribunale di Latina, con sentenza n. 109 del 27.10.2017 ha dichiarato il fallimento della stessa e sono in itinere tutte le procedure previste dalla normativa di riferimento.

Allo stato risultano altresì pendenti alcuni giudizi innanzi al Tar Lazio, avviati da parte della società che ha impugnato provvedimenti Ministeriali aventi ad oggetto la richiesta di rimborso di finanziamenti statali, per il presunto, mancato raggiungimento degli obiettivi connessi ad alcuni programmi di intervento finanziati.

Tali procedimenti verranno presumibilmente verificati e valutati dagli incaricati delle procedure fallimentari ma ad oggi, per quanto a conoscenza del socio Provincia di Latina, non risulta ancora fissata la data di udienza pubblica relativamente ai suindicati giudizi.

**CONCLUSIONI**: si monitoreranno con attenzione le procedure in essere, a tutela degli interessi della Provincia di Latina.

## 6- AGENZIA LATINA FORMAZIONE E LAVORO S.R.L.

Sede Legale: Latina, Via Epitaffio km 4,200 – C.F. 02276330590 – Partecipazione della Provincia: 100 %

| Capitale sociale | Partecipazione societaria | Quota posseduta | Bilancio 2016 Utile/perdita | Bilancio 2017 Utile/perdita | Bilancio 2018 Utile/perdita |
|---|---|---|---|---|---|
| €120.000,00 | € 120.000,00 | 100 % | 0 | € 954.083,00 | € 39.613,00 |

**COMPOSIZIONE SOCIETARIA:** Società a partecipazione pubblica totalitaria. Socio unico: Provincia di Latina.

**ANALISI DELLA SOCIETA':** La Società è attiva nell'alveo di servizi di interesse generale, costituzionalmente garantiti, volti alla soddisfazione dei bisogni della collettività del contesto provinciale di riferimento, con particolare riguardo al sistema dell'istruzione.

L'attività della società rientra tra quelle previste nell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

La Società opera quale soggetto attuatore degli indirizzi programmatici dell'unico socio Provincia di Latina per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente così come espressamente previste nel proprio Statuto, sia in ordine alla costituzione di un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione/formazione che per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per una offerta di formazione qualificata nonché, quale strumento di politica attiva del lavoro, anche in riferimento alle deleghe trasferite dalla Regione Lazio in applicazione della L.R. n 23 del 25 febbraio 1992 e s.m.i., della L.R. n 14 del 06 agosto 1999 e s.m.i, della L.R. n 5 del 20 agosto 2015 e s.m.i., nonché dei successivi provvedimenti attuativi.

In virtù dell'art. 7, commi 5 e 6 della stessa L.R. 17/2015 è stata conferita alle Province e alla Città metropolitana di Roma capitale, la gestione, tramite convenzione con la Regione Lazio:

- *"delle strutture di cui all'art.18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 (Ordinamento della Formazione Professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'art.33 della l.r. n.23/1992";*
- *"delle istituzioni formative di cui all'art.7, comma 1, lettere a) e c) della legge regionale 20 aprile 2015, n.5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'art 7, comma 5 della L.r.n.5/2015.*

***La trasformazione dell'Agenzia da S.p.A. a S.R.L.***

La forma giuridica adottata dall'Agenzia sino al dicembre 2016, la Società per Azioni, non risultava sufficientemente "flessibile", tenuto anche conto del ruolo "attivo" riconosciuto al socio pubblico dal nuovo Testo Unico Partecipate (Dlgs 175/2016) e le dimensioni della società. Di talchè, anche in un'ottica di contenimento dei costi di gestione, la Provincia ha ritenuto che la forma giuridica della S.r.l., pur consentendo al Socio Pubblico di continuare a godere, al pari della S.p.A., di tutti i vantaggi derivanti dalla responsabilità limitata, al solo capitale sociale, per le obbligazioni assunte nei confronti di terzi (e non potrebbe essere diversamente vista la espressa previsione art. 14 del D. Lgs 175/2016 della fallibilità della società qualora fosse accertato lo stato di decozione della stessa) fosse la più idonea a garantire il ruolo "rafforzato" del socio pubblico nel processo decisionale della società.

***Il nuovo Statuto dell'Agenzia Latina Formazione S.R.L. e il controllo analogo***

Nel corso degli anni è stata più volte manifestata la volontà, da parte del Socio Unico Provincia di Latina, di voler mantenere la partecipazione in detta società in ragione dei servizi formativi resi e per l'elevato numero di ragazzi che intercetta e coinvolge.

Al contempo è stata espressa la necessità di operare una riorganizzazione della stessa al fine di garantire che la gestione della società per il futuro, proceda seguendo precisi binari tracciati dal socio unico al fine di garantire un'amministrazione trasparente, efficace ed efficiente con adeguato scambio di informazioni per una corretta partecipazione tra socio e società, anche in ottemperanza alle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e alle Linee Guida Anac sull'elenco dei soggetti in house. Il nuovo Statuto dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, adeguato alla data del 30 dicembre 2016 (in ossequio alle disposizioni di cui all'art 26 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016), oltre a tener conto delle disposizioni previste dal Testo Unico Partecipate, tiene in considerazione anche il contenuto delle "*Linee Guida Anac per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*", sia sotto il profilo dell'attività svolta sia con riferimento al concetto di controllo analogo, quale requisito indispensabile affinché la società possa qualificarsi quale soggetto in house providing della Provincia di Latina ed ottenere direttamente l'affidamento dei servizi, anche ai sensi dell'art 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con la Deliberazione nr. 6 del 26 aprile 2016, il Consiglio provinciale ha approvato il <*Regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate*> che ha una incidenza rilevante proprio sull'Agenzia Latina Formazione Spa.

Controllo analogo che si articola in due tipologie:

a) ***Controllo societario***: investe nell'immediato lo Statuto, quindi la definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe;

b) ***Controllo economico-finanziario***: tende ad indirizzare l'attività verso il perseguimento dell'interesse pubblico garantendo una gestione trasparente, efficiente, efficace ed economica che rappresenti per l'Ente la soluzione più vantaggiosa rispetto a quella rinvenibile dal libero mercato. Sono previsti anche un Controllo preventivo e un Controllo concomitante a cura di un Comitato di controllo composto dal Segretario Generale, Dirigente settore Economico-Finanziario, Dirigente settore competente per materia, Presidente del Collegio dei revisori, Presidente della Struttura di Controllo e Valutazione. Trasparenza e risparmio appaiono le finalità di fondo dell'esercizio del controllo analogo.

Degna di segnalazione l'operazione di reperimento entrate proprie da parte della stessa attivando corsi di formazioni per maggiorenni.

**CONCLUSIONI:** Nel corso degli anni l'Ente ha sempre manifestato la volontà di mantenere la partecipazione nell'Agenzia Latina e Formazione.

Anche in questa sede è intenzione del socio confermare il mantenimento della partecipazione nella società (la cui 'attività della società rientra tra quelle previste nell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016), attiva nell'alveo di servizi di interesse generale, costituzionalmente garantiti, volti alla soddisfazione dei bisogni della collettività del contesto provinciale di riferimento, con particolare riguardo al sistema dell'istruzione.

La stessa analisi dei costi dell'ultimo triennio, in costante e significativa riduzione, conferma la bontà della scelta dell'Ente.

Mantenimento, tra l'altro tracciato anche dalle deleghe regionali intervenute negli anni e dalla relativa assegnazione di risorse (oggi come ieri l'Agenzia Formazione e Lavoro impiegherà risorse provenienti esclusivamente dalla Regione Lazio e da Fondi europei debitamente rendicontati). E' in questa prospettiva che, in sede di trasformazione da S.p.A. a S.r.L., il socio ha anche provveduto ad adeguare lo Statuto, così come prescritto dal D.Lgs. n. 175/2016.

**Si conferma dunque la volontà di mantenere le quote delle società da parte della Provincia di Latina.**

## 3. Conclusioni generali.

Con questo atto, che si innesta in un percorso finanziario di riduzione della spesa pubblica, c.d. spending review (avviato dalla Provincia di Latina già dal 2014), si intende proseguire nella ricerca di un modello di governance più flessibile ed aderente alla realtà aziendale, sociale e territoriale della Provincia di Latina.

Tale operazione di ricognizione ha interessato, con una attenta analisi svolta sia sotto il punto di vista economico finanziario sia sotto la visuale socio-culturale, tutto l'apparato delle partecipazione dell'ente, con la finalità di affinare i vari metodi di controllo sviluppati negli anni ed arrivare ad una scelta omogenea sulle finalità da perseguire.

In coerenza con quanto ribadito, da ultimo, nella relazione governativa al D.Lgs n.175/2016 laddove, con riguardo all'articolo 1, il legislatore ha posto l'enfasi sulla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche finalizzata alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa pubblica si è deciso di mantenere massima rigidità sulle operazioni di dismissione seppur con rilevata ostilità da parte degli organi societari.

Ed infatti, a conclusione del processo di razionalizzazione iniziato con la Deliberazione n. 11 del 27.04.2017 "*Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24 D. Lgs. n. 175/2016*", il gruppo delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Latina passerà a due sole partecipazioni, quella nella Pa.L.Mer. Società Cons. a.r.l. e quella nell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.r.L., il cui mantenimento è in linea sia con quanto prescritto dal D.Lgs. n. 175/2016 (rientrando la società nell'art. 4 coma lett. A del Testo Unico) sia con le disposizioni delle Linee Guida Anac sull'elenco dei soggetti in house e .

Anche sotto il profilo contabile, l'analisi degli ultimi tre esercizi contabili conferma e rafforza l'opportunità del mantenimento delle citate partecipazioni.

Una menzione particolare spetta alla società Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.), la quale come finalità dell'oggetto sociale rientrava anche in precedenza con i compiti istituzionali dell'Ente ma solo quest'anno a seguito dei miglioramenti degli indici di bilancio si è deciso per il mantenimento della partecipazione. Tale decisione sarà comunque monitorata attentamente con report trimestrali per valutare, in sede di futura ricognizione, la possibilità di rivedere o meno la scelta effettuata.

Ebbene, il prosieguo di questo processo avviato da anni, permetterà senza dubbio all'Amministrazione oltre che un nuovo riassetto organizzativo e societario finalizzato alla razionalizzazione degli organismi partecipati e alla massimizzazione delle economie di scala, in termini di efficienza ed economicità, anche un sicuro miglioramento della qualità dei servizi per l'utenza in termini di soddisfazione qualitativa.

Quanto appena esposto, si inserisce nel più ampio concetto economico-aziendale, che porta a definire, la valutazione dell'economicità nelle società pubbliche, non semplicemente intesa quali risparmio di sole risorse pubbliche, ma come proiezione in una dimensione anche sociale che è quella di soddisfare gli interessi collettivi (economicità sociale).

In conclusione l'economicità deve essere tradotta nella capacità manageriale di gestire economicamente le risorse assegnate per le finalità istituzionale dell'Ente e al contempo per garantire un continuo miglioramento nella qualità dei servizi erogati alla collettività in termini di efficienza ed efficacia. E' volontà del socio, infatti, offrire alla propria collettività di riferimento un servizio che vada sempre più incontro alle esigenze dei cittadini utenti.